



Indirizzi sugli standard per la formazione, l'informazione e l'addestramento "orizzontale" dei volontari appartenenti ad organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Regione Campania

1. Finalità ed ambito di applicazione

Il vigente Codice di Protezione Civile decreto legislativo 02 gennaio 2018, n. 1, all'art. 11 co. 1 attribuisce alle Regioni il compito di assicurare lo svolgimento delle attività di protezione civile sul proprio territorio, ivi inclusa la preparazione, gestione ed attivazione della colonna mobile regionale, composta anche dalle organizzazioni di volontariato di cui all'articolo 34, comma 3, lettera a), per gli interventi in occasione o in previsione degli eventi di cui all'articolo 7.

La legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 e s.m.i., all'art. 8 co. 1, stabilisce che le organizzazioni di volontariato di protezione civile costituiscono una componente essenziale del sistema regionale di protezione civile, operano in stretta integrazione con le componenti istituzionali, partecipano alle attività di protezione civile e alle attività di prevenzione e soccorso. Nell'ambito degli interventi di protezione civile, le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale del volontariato intervengono nell'organizzazione della Colonna mobile regionale; l'iscrizione al Registro costituisce la condizione necessaria per accedere alle forme di sostegno e valorizzazione previste (L.R. 12/2017 art. 4 co. 4).

La medesima legge regionale n. 12/2017, all'art. 3 co. 4, stabilisce che tra le attività del sistema regionale di protezione civile rientra, tra l'altro, la formazione e l'addestramento del volontariato e degli operatori istituzionalmente impegnati in compiti di protezione civile.

L'informazione, la formazione e l'addestramento dei volontari che operano in tale ambito a supporto delle attività della Regione Campania in materia di protezione civile riveste un ruolo strategico, sia per assicurare un'adeguata e condivisa competenza in riferimento alle attività che essi sono chiamati a svolgere, sia per garantire che tali attività vengano attuate con comportamenti responsabili e di autotutela in situazioni di pericolo.

Il presente documento intende disciplinare, in un'ottica di trasferimento di conoscenze e competenze "orizzontale", l'aggiornamento dei volontari operanti nella protezione civile sulla scorta di attività programmate e coordinate dalla Regione Campania, in cui i formatori/addestratori/istruttori sono volontari già esperti nelle materie oggetto di ciascuna iniziativa. La Regione Campania programma tali attività, nei limiti delle disponibilità logistiche e finanziarie a legislazione vigente nonché avvalendosi, se disponibili, anche delle risorse logistiche e materiali delle stesse organizzazioni di volontariato.

La programmazione delle attività oggetto del presente documento è affidata al Comitato Didattico della Scuola Regionale di Protezione Civile "Ernesto Calcara" di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 06/03/2018.

Le finalità delle attività di formazione/informazione/addestramento "orizzontale" disciplinate dal presente documento sono le seguenti:

- arricchire le conoscenze e le capacità dei singoli attraverso lo scambio, la diffusione e la condivisione tra tutti i volontari di protezione civile del patrimonio di conoscenze, professionalità ed esperienze maturate da ciascuno;
- favorire l'omogeneità del patrimonio di conoscenze teorico/pratiche e delle capacità tecnico/operative dei volontari operanti sul territorio regionale;



Indirizzi sugli standard per la formazione, l'informazione e l'addestramento "orizzontale" dei volontari appartenenti ad organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Regione Campania

- ottenere una base comune e condivisa di conoscenza in modo che tutti gli operatori impegnati in attività di protezione civile comprendano i linguaggi e adottino gli stessi atteggiamenti e comportamenti, così facilitando anche l'azione di coordinamento;
- favorire l'integrazione tra i volontari di protezione civile operanti in organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale regionale per migliorare le sinergie operative;
- rafforzare in genere le motivazioni e le ragioni dell'impegno nella protezione civile.

L'ambito di applicazione del presente documento è limitato alle organizzazioni di volontariato, ed ai volontari iscritti in tali organizzazioni, contemplate nell'Elenco territoriale del volontariato di protezione civile in Regione Campania di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 75 del 09/03/2015 ed ai decreti di aggiornamento di tempo in tempo adottati dall'ufficio di staff 50.18.92 "Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza".

Le attività formative/informative/addestrative "orizzontali" di cui al presente documento non comportano, in nessun caso, il riconoscimento giuridico di abilità o competenze o titoli comunque denominati e non danno luogo a qualificazioni o abilitazioni comunque denominate previste per legge o regolamenti, che continuano ad essere acquisite dal volontario secondo la vigente disciplina nazionale e regionale.

Esulano altresì dal presente documento gli adempimenti in materia di sicurezza, di controllo sanitario, di requisiti psico-fisici e attitudinali per i volontari di protezione civile di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. e disciplina correlata, assicurazione per infortuni e malattie connesse allo svolgimento dell'attività, nonché per responsabilità civile verso terzi, che restano in capo alle organizzazioni di volontariato medesime.

I profili di assicurazione contro gli infortuni nel corso delle attività di formazione e addestramento in argomento restano garantiti dalle polizze a copertura dei danni a volontari, partecipanti, dipendenti, persone e verso terzi derivanti e/o connesse alle predette attività, facenti capo ai soggetti pubblici e privati di appartenenza e/o proprietari degli immobili; altresì, per i dipendenti e gli immobili regionali, essi restano in capo alle Direzioni Generali competenti *ratione materiae*.

2. Definizioni

Per le finalità del presente documento si intende per:

- a) «organizzazione di volontariato della protezione civile»: l'organizzazione comunque denominata secondo la definizione dell'art. 1 del Documento recante "Istituzione dell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile e procedure operative per la sua gestione" approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 75 del 09/03/2015;
- b) «informazione»: complesso di attività dirette a fornire conoscenze sulle attività di protezione civile e sul loro svolgimento in sicurezza;
- c) «formazione»: processo educativo attraverso il quale vengono trasferite conoscenze e procedure utili per lo svolgimento in sicurezza delle attività operative di protezione civile;
- d) «addestramento»: complesso di attività dirette a trasferire conoscenze per l'uso corretto ed in sicurezza di attrezzi, attrezzature, macchine, impianti, dispositivi comunque denominati, ivi inclusi quelli di Protezione Individuale, nonché le misure e le procedure di intervento.



Indirizzi sugli standard per la formazione, l'informazione e l'addestramento "orizzontale" dei volontari appartenenti ad organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Regione Campania

3. Organizzazione e svolgimento delle attività

La programmazione delle attività oggetto del presente documento è sviluppata dal Comitato Didattico della Scuola Regionale di Protezione Civile "Ernesto Calcara" di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 06/03/2018, secondo le seguenti indicazioni.

Per ciascuna iniziativa, oltre a quanto già previsto dal disciplinare di funzionamento interno della Scuola Regionale di Protezione Civile, il Comitato Didattico definisce, anche in fasi temporali distinte della programmazione secondo le procedure indicate nei successivi paragrafi:

- l'oggetto dell'attività e la descrizione sintetica degli obiettivi che ci si propone di conseguire;
- l'articolazione dell'attività (Programma);
- l'individuazione dei volontari a cui è rivolta, avuto riguardo dei compiti svolti;
- l'indicazione dei formatori/addestratori/istruttori che saranno impegnati;
- l'indicazione dell/i luogo/ghi dove si svolgerà l'attività;
- l'indicazione delle attrezzature, macchinari, mezzi e dispositivi comunque denominati che saranno necessari per lo svolgimento delle attività e del soggetto (Regione Campania/Organizzazione di volontariato/altri soggetti del sistema di protezione civile) che li metterà a disposizione.

L'organizzazione e la gestione delle attività per specifici ambiti di azione possono essere anche affidate dal Comitato Didattico della Scuola Regionale di Protezione Civile alle organizzazioni di volontariato iscritte nell'elenco territoriale regionale, singolarmente o in concorso, che ne abbiano le competenze e siano dotate degli spazi (aule, luoghi all'aperto per le attività di campo, ecc.) e delle attrezzature/macchinari/mezzi eventualmente necessari, con particolare riguardo alle indicazioni in materia di sicurezza, comportamenti in autotela e Dispositivi di Protezione Individuale. In tal caso, gli eventi avranno la preminente finalità di esercitare volontari già formati, per il miglioramento e il mantenimento delle competenze nonché per l'omogeneizzazione delle stesse sul territorio regionale; in ogni caso gli eventi affidati ad una o più organizzazioni di volontariato non potranno riguardare ambiti di azione che comportano responsabilità organizzative o di comando. L'organizzazione di volontariato che gestisce l'evento opera nel rispetto della disciplina per il trattamento dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679, al D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 e disciplina correlata.

Le organizzazioni di volontariato iscritte nell'elenco territoriale regionale possono proporre, preferibilmente in maniera aggregata, attività formative/informative/addestrative di tipo "orizzontale", come innanzi inteso, al Comitato Didattico della Scuola Regionale di Protezione Civile "Ernesto Calcara".

In ogni caso di affidamento ad organizzazione di volontariato, il Comitato Didattico approva il Programma e designa i formatori/addestratori/istruttori che saranno impegnati, individuati secondo le modalità di cui al § 3.3 del presente documento.

3.1 Oggetto delle attività di formazione/informazione/addestramento



Indirizzi sugli standard per la formazione, l'informazione e l'addestramento "orizzontale" dei volontari appartenenti ad organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Regione Campania

Le attività di formazione/informazione/addestramento "orizzontale" oggetto del presente documento sono quelle riconducibili ai compiti svolti dai volontari di protezione civile, di cui all'art. 16 del documento recante "Istituzione dell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile e procedure operative per la sua gestione", approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 75 del 09/03/2015:

- a) assistenza alla popolazione, intesa come:
 - attività psicosociale;
 - attività socio-assistenziale;
- b) assistenza ai soggetti maggiormente vulnerabili (minori, anziani, malati, disabili);
- c) informazione alla popolazione;
- d) logistica;
- e) soccorso e assistenza sanitaria;
- f) uso di attrezzature speciali;
- g) conduzione di mezzi speciali;
- h) predisposizione e somministrazione pasti;
- i) prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e di interfaccia;
- j) supporto organizzativo, anche nell'ambito di sale operative, attività amministrative e di segreteria;
- k) presidio del territorio;
- l) attività di ripristino dello stato dei luoghi di tipo non specialistico;
- m) attività formative;
- n) attività in materia di radio e telecomunicazioni;
- o) attività subacquee;
- p) attività cinofile.

Le iniziative possono comprendere, in generale, sia attività di tipo teorico e teorico/pratico, sia attività di tipo tecnico-operativo, quali esercitazioni o prove di soccorso, con riferimento ai compiti svolti dai volontari di protezione civile nei diversi scenari di rischio nei quali possono essere chiamati ad operare.

3.2 Destinatari

Sono destinatari delle attività formative/informative/addestrative oggetto del presente documento i volontari di protezione civile appartenenti ad organizzazioni di volontariato regolarmente iscritte nell'elenco territoriale regionale di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 09/03/2015 e provvedimenti correlati e consequenziali. La candidatura a partecipare alle attività avviene per il tramite dell'organizzazione di volontariato di appartenenza, sulla scorta degli avvisi o degli inviti formulati dalla Regione per ciascuna specifica attività.

In relazione agli aspetti logistici, organizzativi e di contenimento dei partecipanti per rendere efficaci le attività, il Comitato Didattico della Scuola Regionale di Protezione Civile "Ernesto Calcara" in fase di programmazione di ciascuna iniziativa individua le organizzazioni alle quali estendere l'avviso/invito avendo riguardo dei "moduli operativi" di iscrizione all'elenco territoriale



Indirizzi sugli standard per la formazione, l'informazione e l'addestramento "orizzontale" dei volontari appartenenti ad organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Regione Campania

regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 75/2015 e provvedimenti correlati nonché il numero massimo di partecipanti.

Per la partecipazione alle attività formative/informative/addestrative può essere richiesta l'applicazione dei benefici previsti dagli articoli 9 e 10 del D.P.R. 194/2001, secondo le specifiche procedure a tal fine stabilite, fermo restando che è nella competenza della struttura di protezione civile preposta - staff 50.18.92 "Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza" - l'eventuale riconoscimento dei benefici stessi.

3.3 Formatori/Addestratori/Istruttori

In armonia con la finalità di trasferimento di conoscenze "orizzontale" del presente documento, i formatori/addestratori/istruttori sono generalmente volontari già esperti nelle materie oggetto di ciascuna iniziativa appartenenti ad organizzazioni di volontariato iscritte nell'elenco territoriale regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 75/2015 e provvedimenti correlati.

L'individuazione dei volontari formatori/informatori/addestratori è operata previa pubblicizzazione dell'evento in programmazione alle organizzazioni di volontariato individuate secondo il precedente § 3.2, con invito a formulare le candidature a formatore/addestratore/istruttore.

La designazione dei volontari formatori/informatori/addestratori è operata dal Comitato Didattico della Scuola Regionale di Protezione Civile "Ernesto Calcara" sulla scorta dei seguenti requisiti:

- a) possesso di requisiti di ordine morale, da autocertificare a cura del volontario nel rispetto della normativa vigente e secondo specifica modulistica da predisporre a cura della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- b) assenza di cause di incompatibilità e/o di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, da autocertificare a cura del volontario nel rispetto della normativa vigente;
- c) esperienza del volontario-candidato nella materia oggetto dell'evento, come emergente da curriculum reso dal volontario con dichiarazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. e con autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del D.lgs. n° 196/03 e s.m.i., acquisito per il tramite del legale rappresentante dell'organizzazione di volontariato di appartenenza; il curriculum deve essere riferito alla specifica attività in programmazione ed altresì indicare le eventuali abilitazioni/certificazioni possedute in tale ambito di attività;
- d) dichiarazione del legale rappresentante dell'organizzazione di volontariato che, nella qualità, dichiara la professionalità ed esperienza specifica posseduta dal volontario nella materia oggetto della formazione/informazione/addestramento e l'idoneità allo svolgimento dell'attività di formatore/addestratore/istruttore di altri volontari nell'ambito dell'iniziativa in programmazione.

Il volontario, in sede di candidatura, deve altresì espressamente dichiarare, con riferimento all'attività per la quale si candida, di essere consapevole ed accettare che lo svolgimento dell'attività di formatore/addestratore/istruttore nell'ambito dell'evento di formazione "orizzontale" non dà luogo al riconoscimento di alcun titolo di formatore/addestratore/istruttore comunque denominato e che svolge tale attività a titolo volontario e gratuito nella qualità di iscritto ad organizzazione di volontariato di protezione civile, fatti salvi i benefici normativamente previsti



Indirizzi sugli standard per la formazione, l'informazione e l'addestramento "orizzontale" dei volontari appartenenti ad organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Regione Campania

conseguenti all'impiego del volontariato di protezione civile, se riconosciuti dalla struttura competente.

Il Comitato Didattico della Scuola Regionale di Protezione Civile "Ernesto Calcara" può individuare formatori/addestratori/istruttori di comprovata esperienza e professionalità anche nell'ambito dei ruoli regionali e di altri Enti e soggetti istituzionali del sistema di protezione civile, in un'ottica di collaborazione e di sistema, parimenti sulla scorta di curriculum professionale e dichiarazioni come innanzi indicate sub a) b) c) d) a cura del candidato e del dirigente della struttura in cui egli è incardinato. In tal caso, il dipendente deve espressamente dichiarare, con riferimento all'attività per la quale si candida, di essere consapevole ed accettare che lo svolgimento dell'attività di formatore/addestratore/istruttore nell'ambito dell'evento di formazione "orizzontale" non dà luogo al riconoscimento di alcun titolo di formatore/addestratore/istruttore comunque denominato e che svolge tale attività, per la quale si candida, a titolo volontario e nell'ambito dell'attività d'istituto senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo rispetto alla retribuzione ordinaria, eccezion fatta per l'eventuale trattamento di missione, che resta in capo alla struttura di appartenenza.

L'eventuale materiale didattico viene consegnato dal formatore/addestratore/istruttore prima di ciascun evento alla scuola regionale di protezione civile "Ernesto Calcara", con espressa liberatoria di utilizzo e diffusione.

I formatori/addestratori/istruttori individuati dal Comitato Didattico possono essere incaricati nell'arco di due anni solari consecutivi per più eventi per i quali sia richiesta la medesima esperienza professionale.

Esulano dal presente paragrafo i criteri di individuazione di formatori/addestratori/istruttori per specifiche attività formative per le quali è previsto il riconoscimento, al termine del percorso, di una specifica qualifica e/o abilitazione comunque denominata, per le quali si rinvia alla normativa e disciplina di settore.

3.4 Attestazioni

Al termine di ciascuna attività è rilasciato ai partecipanti un "Attestato di Partecipazione" con le procedure e modalità previste dal disciplinare di funzionamento della Scuola Regionale di Protezione Civile "Ernesto Calcara".

Per gli eventi la cui gestione è affidata ad una organizzazione di volontariato, il legale rappresentante dell'organizzazione di volontariato che gestisce l'evento o che rappresenta le organizzazioni che gestiscono in concorso l'evento, come individuata in fase di programmazione, entro sette giorni dal termine delle attività trasmette alla Regione una relazione conclusiva, corredata della seguente documentazione:

- Programma svolto, dettagliato e con indicazione del luogo di svolgimento e dei formatori/addestratori/istruttori;
- elenco dei partecipanti e relativa organizzazione di appartenenza;
- fogli firme delle presenze di ingresso-uscita, muniti altresì per ciascuna facciata della firma di n. 2 volontari-tutor preposti al controllo e "visto" del legale rappresentante dell'organizzazione di volontariato che gestisce l'evento;



Indirizzi sugli standard per la formazione, l'informazione e l'addestramento "orizzontale" dei volontari appartenenti ad organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Regione Campania

- documentazione afferente la disciplina per il trattamento dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679, al D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 e disciplina correlata, e relative autorizzazioni al trattamento dati.

In caso di affidamento della gestione ad una o più organizzazioni di volontariato, l' "Attestato di Partecipazione" è comunque rilasciato dalla Scuola Regionale di Protezione Civile "Ernesto Calcara", sulla scorta della relazione e della documentazione sopra indicata, trasmessa dal legale rappresentante dell'organizzazione di volontariato che gestisce l'evento o che rappresenta le organizzazioni che gestiscono in concorso l'evento.

I formatori/addestratori/istruttori ricevono, in ogni caso, solo ed esclusivamente l' "Attestato di Partecipazione" all'evento, in virtù dello spirito di trasferimento di competenze orizzontale e biunivoco delle conoscenze.

4. Obblighi delle organizzazioni di volontariato

Il presente documento disciplina, con le finalità indicate al § 1, l'attività di formazione/informazione/addestramento orizzontale tra le organizzazioni di volontariato iscritte nell'elenco territoriale regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 75/2015 e provvedimenti correlati. Tali attività non comportano, in nessun caso, il riconoscimento giuridico di abilità o competenze o titoli comunque denominati e non danno luogo a qualificazioni o abilitazioni comunque denominate previste per legge o regolamenti, che continuano ad essere acquisite dal volontario secondo la vigente disciplina nazionale e regionale.

Restano pertanto, gli obblighi dei legali rappresentanti delle organizzazioni di volontariato iscritte nell'elenco territoriale regionale, ai fini dell'impiego dei volontari nella attività di Protezione Civile su attivazione della Regione Campania e dei soggetti istituzionalmente competenti:

- di garantire che il volontario acquisisca, secondo percorsi formativi/informativi/di addestramento normativamente previsti, la qualificazione necessaria allo svolgimento dei compiti assegnati;
- di garantire che il volontario, nell'ambito degli scenari di rischio di protezione civile nei quali opera e sulla base dei compiti svolti, sia dotato di attrezzature e dispositivi di protezione individuale idonei per lo specifico impiego e che sia adeguatamente formato e addestrato al loro uso, conformemente alle indicazioni specificate dal fabbricante, nel rispetto della normativa vigente;
- di garantire ogni adempimento in materia di sicurezza, di requisiti psico-fisici e attitudinali per i volontari di protezione civile di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. e disciplina correlata, di assicurazione per infortuni e malattie connesse allo svolgimento dell'attività, nonché per responsabilità civile verso terzi, nel rispetto dei principi di cui al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.;
- di garantire ogni ulteriore adempimento previsto dalla vigente disciplina di settore per l'impiego dei volontari in attività di protezione civile.

5. Rinvii



Indirizzi sugli standard per la formazione, l'informazione e l'addestramento "orizzontale" dei volontari appartenenti ad organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Regione Campania

In caso di contrasto con le previsioni del presente documento nonché per quanto non contemplato nel presente documento, trova applicazione la vigente disciplina legislativa e regolamentare in materia.